



Decreto n° 0194 / Pres.

Trieste, 24 agosto 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

STATO DI SOFFERENZA IDRICA. DEROGA AL DEFLUSSO MINIMO VITALE IN APPLICAZIONE ALL'ARTICOLO 42 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 24/08/2017

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 24/08/2017

GABRIELLA DI BLAS

in data 24/08/2017

Visti gli articoli 38 e 42 delle Norme di Attuazione del progetto di Piano regionale di tutela delle acque adottato con deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2012, n. 2000, che disciplinano rispettivamente il Deflusso Minimo Vitale nonché i casi di deroga allo stesso per limitati e definiti periodi di tempo, al verificarsi delle situazioni di crisi idrica di cui al proprio decreto 7 agosto 2003, n. 0278/Pres.;

Considerato che gli articoli 38 e 42 delle suddette Norme di Attuazione sono individuati quali misure di salvaguardia dall'articolo 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 2000/2012;

Richiamato il proprio decreto 7 agosto 2003 n. 0278/Pres., citato all'articolo 42 delle Norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, con cui è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle portate di rilascio relative agli utilizzi idropotabile ed irriguo in deroga al parametro di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 28/2001 da applicare in situazione di deficit idrico;

Considerato che:

- con proprio decreto 25 luglio 2017 n. 0171/Pres. è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica per un periodo di 15 giorni, dal 25 luglio 2017 al 8 agosto 2017;
- con proprio decreto 9 agosto 2017 n. 0180/Pres. è stato prorogato per ulteriori 15 giorni lo stato di sofferenza idrica, dal 9 agosto 2017 al 23 agosto 2017;
- il decreto 25 luglio 2017 n. 0171/Pres. e il decreto 9 agosto 2017 n. 0180/Pres. prevedono, ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del progetto di Piano di tutela delle acque, la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in $4 \text{ m}^3/\text{s}$;

Considerato che:

- la pioggia cumulata del mese di agosto è stata decisamente inferiore alla media del periodo, con un deficit più consistente nell'area di pianura: nel bacino montano del Tagliamento sono piovuti 114 mm pari al 73% del valore medio mensile, nel bacino montano del Livenza sono piovuti 77,4 mm pari al 52%, in pianura in destra e in sinistra Tagliamento sono piovuti rispettivamente 43,7 mm e 26 mm, pari al 38% e al 25% della media mensile;
- nell'ultimo periodo, in più occasioni, la portata del fiume Tagliamento non è stata sufficiente a garantire contemporaneamente la portata di competenza del Consorzio Irriguo Pianura Friulana ed il deflusso minimo vitale che deve essere presente obbligatoriamente a valle della derivazione, nonostante i rilasci integrativi dalla diga di Ambiesta effettuati dal gestore idroelettrico A2A S.p.A., quale integrazione delle competenze irrigue a valle;
- a seguito delle precipitazioni verificatesi tra il 10 agosto e il 20 agosto il livello idrico del fiume Tagliamento ha registrato solo due lievi picchi esauritisi in pochi giorni;
- allo stato attuale le previsioni meteorologiche per i prossimi dieci giorni, seppure nell'incertezza delle previsioni sul lungo periodo, indicano un rialzo delle temperature e contemporaneamente assenza di precipitazioni significative che porteranno ad una ulteriore diminuzione della portata del fiume Tagliamento ad Ospedaletto, in corrispondenza della presa del Consorzio irriguo Pianura Friulana;
- con email di data 23 agosto 2017 il Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione della Direzione centrale risorse agricole, forestali ed ittiche si è espresso come di seguito riportato: <<Con riferimento alla richiesta di proroga di riduzione del DMV formulata dal Consorzio di bonifica Pianura Friulana con la nota 7068 dd. 22/08/2017, considerato che, pur essendo prossimi alla fine della stagione irrigua, permangono, per alcune situazioni

colturali, esigenze di irrigazione volte a garantire il corretto raccolto, considerate anche le previsioni dell'andamento meteorologico per i prossimi giorni e preso atto del fatto che il Consorzio deve garantire la turnazione irrigua agli agricoltori fino alla fine della stagione irrigua, si ritiene che la citata richiesta possa considerarsi adeguatamente fondata.>>;

Considerato che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Rawisata la necessità, per quanto sopra esposto, di prorogare ulteriormente lo stato di sofferenza idrica ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento emanato con proprio decreto n. 0278/Pres./2003, e di confermare il valore di deflusso minimo vitale in $4 \text{ m}^3/\text{s}$, come definito dai propri decreti 25 luglio 2017 n. 0171/Pres. e 9 agosto 2017 n. 0180/Pres., ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del Piano di tutela delle acque, per un periodo decorrente dalla data del presente decreto e fino al giorno 1° settembre 2017, termine ultimo della stagione irrigua;

Decreta

1. È ulteriormente prorogato lo stato di sofferenza idrica su tutto il territorio regionale, dichiarato con proprio decreto 25 luglio 2017 n. 0171/Pres., e prorogato con proprio decreto 9 agosto 2017 n. 0180/Pres., in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al giorno 1° settembre 2017, termine ultimo della stagione irrigua.

2. A decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al giorno 1° settembre 2017, termine ultimo della stagione irrigua, il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto è fissato in $4 \text{ m}^3/\text{s}$, ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del progetto di Piano di tutela delle acque, adottato con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2012, n. 2000.

3. In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano o di ulteriore aggravamento della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.

Il presente decreto ha efficacia immediata e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -